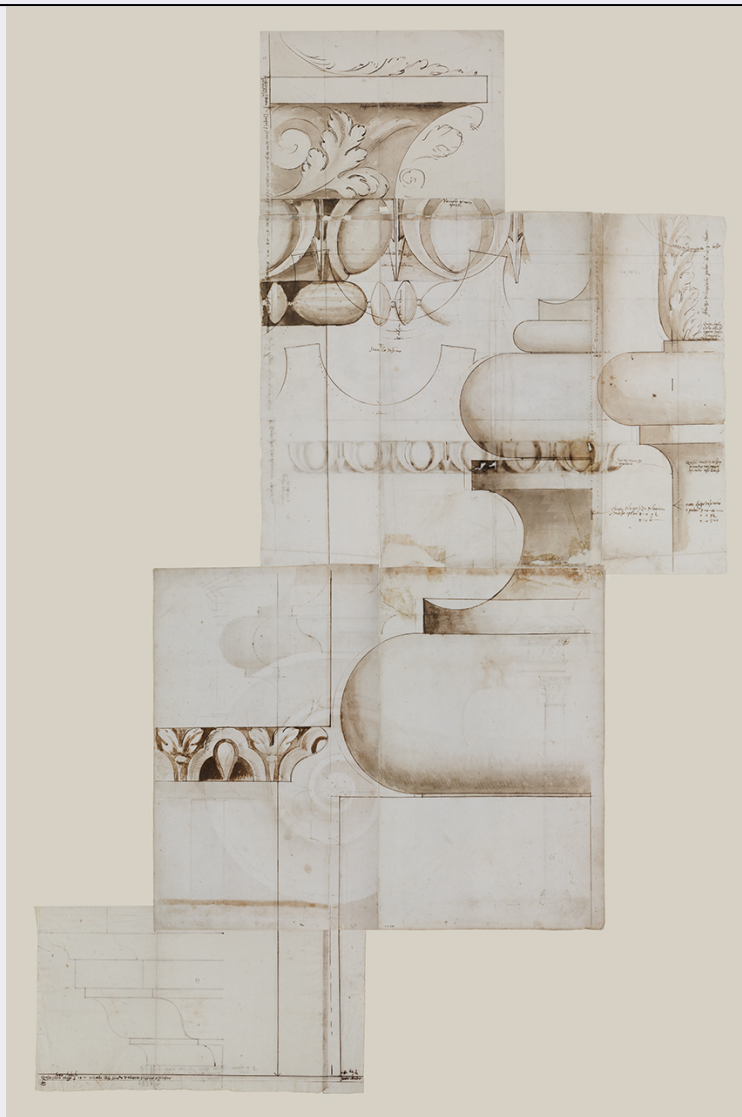


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00268470

ESC - Ente schedatore S52

ECP - Ente competente S52

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno architettonico

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elementi architettonici del Tempio di Serapide sul Quirinale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 67-68
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8100
INVD - Data	2015
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8099v; FN8100; FN8155
INVD - Data	1973
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Eredi Alberti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1579
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1585
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AUTN - Nome scelto	Alberti Alberto
AUTA - Dati anagrafici	1525-1526/ 1598
AUTH - Sigla per citazione	00006339
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	1550
MISL - Larghezza	1065
MISV - Varie	pagina sinistra: alt. 532 - largh. 332
MISV - Varie	FN8099v.: alt. 273 - largh. 483
MISV - Varie	FN8100: alt. 531 - largh. 334
MISV - Varie	prima prolunga superiore: alt. 529 - largh. 680
MISV - Varie	FN8155: alt. 281 - largh. 357
FIL - Filigrana	Briquet 495
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8100 è la pagina destra, mentre la sinistra non è inventariata. Le pagine sinistra e destra sono costituite in realtà da un unico foglio piegato a metà sulla legatura, centro del fascicolo. FN8099v è la prolunga inferiore, staccata, che ha a sua volta una piccola prolunga laterale attaccata. Il foglio-prolunga superiore, staccato, non è inventariato, ma riporta l'annotazione a matita FN8100 bis; è posizionato sulla pagina destra ma è più largo e piegato da ambedue i lati per la chiusura del volume. FN8155 è la prolunga superiore di quest'ultimo, staccata; riporta l'annotazione a matita, moderna, pezzo 4. Ha il verso non disegnato, con timbro. Il disegno, preparato con linee incise, è acquerellato in grigio bruno per le ombreggiature. Sulla parte sinistra della tavola è raffigurata la trabeazione, sulla cui seconda fascia compare uno schizzo a matita della colonna con parte del frontone. In alto, solo profilate, in parte sovrapposte al disegno della trabeazione, sono le sezioni della scannellatura delle colonne; al centro, imoscapo e base; a destra, profilo della parte inferiore del capitello e sommoscapo; tutti con misure e iscrizioni.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (TEMPIO DI SERAPIDE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Roma/ Tempio di Serapide. Elementi architettonici: trabeazione; capitello corinzio; colonna.
	Gli elementi dell'ordine del Tempio di Serapide sul Quirinale, cui Alberti dedica anche la tavola seguente, sono descritti come di consueto con precisa descrizione e misurazione delle parti; la trabeazione è rappresentata in grandezza naturale. Altro aspetto tipico delle tavole del codice è la parziale sovrapposizione di due disegni, di cui uno solo profilato con tratto di penna, come in questo caso per le

NSC - Notizie storico-critiche

sezioni della scannellatura della colonna; come in altri casi uno schizzo dell'ordine appena accennato costituiva un riferimento visivo "di lavoro". Gli stessi elementi tornano nei codici A, ff. 54v-55v, e B, f. 52. La tavola fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prospero, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, moduli, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Sono presenti annotazioni a matita moderne, di restauro. Per la trascrizione delle iscrizioni, v. Forni p. 131.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prospero Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P067_068

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forni G. M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001530
BIBN - V., pp., nn.	pp. 130-131

BIBI - V., tavv., figg.	Tavv. CCXXXII-CCXXXIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Burns T.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herrmann Fiore K.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001928
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ciofetta S.
FUR - Funzionario responsabile	Giffi E.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.</p>